



INIZIO DELLA CELEBRAZIONE

SANTO ROSARIO

Segno della croce

L1: "O Dio, vieni a salvarmi."

Tutti: "Signore, vieni presto in mio aiuto."



Gloria al Padre

"Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. *Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.*"

Pregiera di Fatima

"O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia."

L1: "Maria, Regina della Pace".

Tutti: "prega per noi e per il mondo intero"

L1: "Questo rosario è dedicato al nostro Papa Benedetto XVI perché Maria lo sostenga e gli dia conforto e la Santa Chiesa possa trovare una nuova guida capace di condurla con rinnovata forza in questo difficile periodo."

L1: "Nel **primo mistero gaudioso** si contempla l'annunciazione dell'Angelo a Maria."

Padre Nostro

10 **Ave Maria** (una per grano)

Gloria al Padre

Eterno Riposo

"L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen."

Pregiera di Fatima

"O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia."

L1: "O Maria, Regina della Pace".

Tutti: "prega per noi e per il mondo intero"

L2: "Nel **secondo mistero gaudioso** si contempla la visita di Maria alla cugina Elisabetta." *Segue come per il primo mistero*

L3: "Nel **terzo mistero gaudioso** si contempla la nascita di Gesù a Betlemme." *Segue come per il primo mistero*

L4: "Nel **quarto mistero gaudioso** si contempla la presentazione di Gesù al tempio." *Segue come per il primo mistero*

L5: "Nel **quinto mistero gaudioso** si contempla il ritrovamento di Gesù nel tempio." *Segue come per il primo mistero*

Canto: Salve Regina



Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Evae,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.

Eia ergo, advocata nostra, illos tuos
misericordes oculos ad nos converte.
Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria



ADORAZIONE EUCARISTICA
"Figlio Mio, raccontami..."
(elaborazione di un testo di
Sant'Antonio Maria Claret)

Letto 1:

*Dal Vangelo secondo Luca
(Cap. 11,1-13 "Chiedete e
vi sarà dato")*



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno di voi ha un amico e va da lui a mezzanotte a dirgli: Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da mettergli davanti; e se quegli dall'interno gli risponde: Non m'importunare, la porta è già chiusa e i miei bambini sono a letto con me, non posso alzarmi per darteli; vi dico che, se anche non si alzerà a darveli per amicizia, si alzerà a darvene quanti gliene occorrono almeno per la sua insistenza.

Ebbene io vi dico: Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chi chiede ottiene, chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra? O se gli chiede un pesce, gli darà al posto del pesce una serpe? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se dunque voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!».

Esposizione del Santissimo Sacramento

Canto: Canta Alleluja al Signor

(versione quaresimale)

Vieni a noi Signore Gesù
Vieni a noi Signore Gesù
con il Tuo Spirito
con la Tua Pace
Vieni a noi Signore Gesù

Guidaci Signore Gesù
Guidaci Signore Gesù
con la Tua luce
con la Tua forza
Guidaci Signore Gesù



Salvaci Signore Gesù
Salvaci Signore Gesù
con il Tuo amore
col Tuo perdono
Salvaci Signore Gesù

Letto 1:

Questo mese l'adorazione eucaristica è basata su un'elaborazione di un testo di Sant'Antonio Maria Claret, nato in Spagna nel 1807, vescovo e missionario in America latina e morto in Francia nel 1870.

E' Gesù che ci parla: ascoltiamo e cerchiamo di instaurare un dialogo nel nostro cuore con Lui, nelle pause di meditazione che ci saranno.

Letto 2:

(i fedeli ascoltano in contemplazione)

-Figlio Mio, raccontami...

Mi fa tanto piacere. Parlami come parleresti al più intimo dei tuoi amici, come parleresti con tua madre o tuo fratello. Se vuoi farmi ancora più piacere, confida in Me; se vuoi farmi un piacere "immenso", confida in Me "immensamente".

-Raccontami le tue tristezze.

Chi ti ha ferito? Chi ha ferito il tuo amore? Chi ti ha disprezzato? Dimmi cosa ti preoccupa, cosa non va in famiglia, al lavoro, quali sono i problemi? Ti aiuterò a trovare la strada. Dimmi di quella malattia e di quel lutto che non riesci ad accettare. Avvicina il tuo cuore al Mio e vedrai che sarà un balsamo per le tue ferite.

Raccontami le sofferenze: vedrai che in breve Mi dirai, come ho fatto Io, che tutto perdoni e tutto dimentichi, perché "le pene di questa vita non sono comparabili con l'immensa gioia che ci attende quale premio nell'eternità".

-Raccontami anche delle gioie.

Perché non Mi fai partecipe di esse, come un buon amico? Raccontami cosa, dalla tua ultima visita a Me, ha consolato e ha fatto sorridere il tuo cuore.

Magari hai avuto delle belle novità? Sono sparite le angosce o le paure per il futuro?

Hai superato qualche ostacolo, oppure, sei uscito da qualche difficoltà che sembrava insormontabile?

Sappi che tutto questo è opera mia, lo ti ho procurato tutto questo.



Quanto Mi rallegrano i cuori "grati" che, come il lebbroso guarito, tornano per ringraziare! Molto Mi rattristano invece i cuori "ingrati", come i nove lebbrosi del Vangelo, che non tornarono per ringraziare dei benefici ricevuti!

Ricorda che "chi ringrazia per un beneficio, ottiene che gli si concedano degli altri".

Raccontami e ricorda di dirmi sempre "grazie" con tutto il cuore.

Primo silenzio di riflessione

Canto: Dona la pace



Dona la Pace, Dona la Pace
Ai nostri cuori, O Signore (x 2)
Resta qui, insieme a noi
Resta qui, insieme a noi
E la Pace regnerà.

Manda il Tuo Amore, Manda il Tuo Amore
In mezzo a noi, O Signore (x 2)
Resta qui, insieme a noi
Resta qui, insieme a noi
E il Tuo Amore ci guiderà.

Offri il Tuo Pane, Offri il Tuo Pane
A tutti noi, O Gesù (x 2)
Resta qui, insieme a noi
Resta qui, insieme a noi
E il Tuo Pane ci salverà,

..e il Tuo Pane ci salverà.

Letto 3:

(i fedeli ascoltano in contemplazione)

-Figlio Mio, dimmi se hai bisogno di qualche grazia per te stesso!

-Dimmi sinceramente se sei orgoglioso, se ti lasci prendere dalla sensualità o dalla pigrizia, se sei egoista, incostante, o se trascuri i tuoi doveri! Dimmi che giudichi il tuo prossimo, dimenticando la mia proibizione: "non giudicate per non essere giudicati; non condannate e non sarete condannati".

Dimmi se parli senza carità degli altri! Che ti preoccupi di più di quello che pensano gli altri di te, che di quello che "pensa Dio". Che ti lasci dominare dal malumore. Che rifiuti la tua vita, la tua povertà, i tuoi mali, il tuo

lavoro, il modo come ti trattano, dimenticando quello che dice il Libro Santo: "Dio dispone tutte le cose per il bene di quelli che lo amano".

-Dimmi se hai l'abitudine di dire bugie, se non riesci a dominare il tuo sguardo, nè la tua immaginazione, se preghi poco e senza fervore, se le tue confessioni sono fatte senza dolore e senza l'intenzione di evitare poi le occasioni di peccato, e per questo cadi sempre nelle stesse mancanze.

Che segui male la messa e le comunioni le fai senza preparazione e con poche azioni di grazia. Che sei pigro ed hai paura di fare apostolato.

Che qualche volta passi alcuni giorni senza leggere neanche una pagina della Bibbia...

-Non ti vergognare, povera anima, di confessare i tuoi difetti!

Ci sono in cielo molti giusti e tanti santi che hanno avuto gli stessi tuoi difetti. Ma hanno pregato con umiltà, e poco a poco si sono liberati di essi.

Ricorda che Io "non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori" e "Dio non rifiuta mai un cuore umiliato e pentito. Il miglior dono per Dio è un cuore pentito".

-Prega anche tu con umiltà e chiedi!

Ricorda il caso del Mio servo Salomone: Mi chiese la saggezza e gli fu concessa in abbondanza. Non dimenticare Giuditta, che implorò grande coraggio e l'ottenne.

Sara Mi pregò, ed Io allontanai il demonio che la tormentava. Maddalena pregò con fede e la liberai dalle brutte abitudini. Zaccheo con la preghiera si liberò dal dannoso attaccamento al denaro e si trasformò in uomo generoso.

E tu... cosa vuoi che ti conceda?

Secondo silenzio di riflessione

Canto:

Guariscimi o mio Signor



Guariscimi o mio Signor,
guariscimi o mio Signor.
Con il tuo sangue guariscimi,
guariscimi o mio Signor.



Liberami o mio Signor,
liberami o mio Signor.
Con il tuo sangue liberami,
liberami o mio Signor.

Io credo in Te o mio Signor,
io credo in Te o mio Signor.
Con tutto il cuore io credo in Te,
io credo in Te o mio Signor.

Io amo Te o mio Signor,
io amo Te o mio Signor.
Con tutto il cuore io amo Te,
io amo Te o mio Signor.

Letture 4:
(i fedeli ascoltano in contemplazione)

-Figlio Mio, non esitare nel chiedermi beni spirituali, come l'amore di Dio, l'odio verso il peccato, la capacità di ascoltare la mia parola, di portare la croce. Tanti Santi Mi hanno pregato per avere questi doni! I miei apostoli volevano che aumentassi la loro fede, Mi chiesero questo favore e lo concessi con enorme generosità.

-Puoi chiedermi anche doni materiali, come la salute, la memoria, la simpatia, la pazienza, l'allegria, la generosità, un buon carattere. Oppure di avere successo nel lavoro, negli studi e negli affari.

Giacobbe Mi chiese prosperità, promettendomi di dare in opere buone la decima parte di quanto avesse avuto, e gli fu concesso molto, tutto quello che desiderava e ancor di più. Gli israeliti desideravano occupare la terra promessa. Mi supplicarono e lo concessi. David voleva vincere Golia, Mi pregò e l'ottenne.

-Stai cercando nuove idee per il tuo lavoro? Hai qualche progetto tra le mani? Raccontami i dettagli. Se tu sapessi il desiderio che ho di favorirti!

-Tutto questo posso darti e desidero che tu Mi chieda... sempre che favorisca ed aiuti la tua santità, e non si opponga ad essa.

Perciò, in tutto questo ricorda sempre di ripetere la mia preghiera nell'orto degli olivi: "Padre, non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi Tu". Perché molte volte quel che uno chiede non conviene per la sua salvezza, ed

allora il Padre nostro gli concede altri doni che gli faranno maggior bene.
Ricordati sempre di questo, Figliolo.

Terzo silenzio di riflessione

Canto: Io ti amo Gesù

Io Ti amo Gesù
E mi dono a Te
Sei sorgente di vita
Consolazione del mio cuore
Ti prego Gesù
Aaa-ascoltami



Io Ti cerco Gesù
E confido in Te
Sei la stella sicura
Luce che illumina il cammino
Ti prego Gesù
Aaa-accogliami

Io Ti adoro Gesù
E mi affido a Te
Sei pienezza d'amore
Misericordia infinita
Ti prego Gesù
Aaa-abbracciami

Letture 1:
(i fedeli ascoltano in contemplazione)

-Figlio Mio, vuoi farmi una supplica in favore di qualcuno?

Dimmi il suo nome, sia quello dei tuoi genitori, dei tuoi fratelli o amici, o di qualche persona che ti è cara...

Dimmi cosa vuoi che faccia per loro!

L'ho promesso: "chiedete e vi sarà dato". Perciò chiedi, chiedi molto.

Non esitare nel chiedere. Ma chiedi "con fede", perché Io ho dato la mia parola: "Se aveste fede quanto un granellino di senape potreste dire al monte: levati e gettati nel mare ed esso ascolterebbe. Tutto quello che domandate nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato".

E ricorda, Figlio mio, che anche la croce è un dono, che il Padre ha un disegno di salvezza per ogni uomo e che solo compiendo la Sua volontà, questo piano si può realizzare appieno.



- Dimmi della tua famiglia, cosa ti preoccupa! Raccontami dei tuoi genitori. Se sono ancora vivi, cosa vuoi per loro?

Più pazienza nelle loro pene, nei loro problemi di salute? Un carattere più piacevole? Comprensione in famiglia?

Le preghiere di un figlio non possono essere respinte da chi, a Nazareth, per trent'anni è stato esempio di amore filiale.

Se sono morti, ricorda che "è una opera santa e buona pregare Dio per i morti, perché riposino dalle loro pene".

-C'è qualche altro familiare che ha bisogno di qualche favore?

Prega per loro e Io farò della tua famiglia un tempio d'amore e conforto, e verserò sui tuoi familiari le grazie e gli aiuti necessari per essere felici nel tempo e nell'eternità. Puoi chiedermi anche per la loro salvezza, che si ricordino dell'eternità che li aspetta, di prepararsi un buon tesoro per il cielo.

Ricorda Marta e Maria quando Mi supplicarono per il fratello Lazzaro ed ottennero la sua risurrezione. Ricorda Santa Monica che, dopo avermi pregato trent'anni per la conversione del figlio, grande peccatore, ottenne la sua conversione e diventò il grande Sant'Agostino.

-Dimmi anche cosa posso fare per i tuoi amici! Così fece mia Madre a Cana in favore degli sposi quando nella festa dello spozalizio era venuto a mancare il vino. Mi chiese un miracolo e l'ottenne.

Dimmi degli amici che si sono allontanati e che vorresti avere ancora accanto a te.

Hai qualche amico che è lontano dalla via della salvezza? Sono padrone dei cuori e, rispettando la loro libertà, li posso portare dolcemente verso la santità e l'amore di Dio. Ma ho bisogno di persone che preghino per loro. Nel Vangelo ho lasciato questa promessa: "Il Padre vostro celeste darà lo spirito santo a coloro che glielo chiedono".

-Ti rammento, Figlio Mio, che Mi piacciono i cuori generosi, capaci di dimenticare se stessi per pensare alle necessità degli altri.

Parlami dunque, con la semplicità dei poveri, di chi vuoi consolare, dei malati che vedi soffrire, di coloro che vorresti tornassero sulla retta via, di chi non crede, dei matrimoni disuniti per i quali vorresti la

pace, di coloro dei quali dovrai rendere conto il giorno del giudizio.

Geremia pregò per la città di Gerusalemme e Dio la colmò di benedizioni, Daniele pregava per i suoi connazionali ed ottenne che diminuissero molte loro pene.

E tu, cosa Mi chiedi?

Dimmi anche una sola parola per molte persone, ma che sia una parola "di fede", una parola del cuore e fervente!

Ricordati che ho promesso: "Tutto è possibile per chi crede. Il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che glielo domandano! Tutto quello che chiederete al Padre nel Mio nome, ve lo concederò".

Figlio Mio, ti ricordo anche la stupenda promessa del profeta: "coloro che avranno indotto molti alla giustizia, risplenderanno come le stelle per sempre".

Lavora dunque, anche per la salvezza della tua famiglia e degli altri!

Quarto silenzio di riflessione

Canto: Ti seguirò (di M. Frisina)

Tutti

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore
e nella tua strada camminerò.

Solista1

Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita.



Solista2

Ti seguirò nella via del dolore
e la Tua Croce ci salverà.

Solista3

Ti seguirò nella via della gioia
e la Tua luce ci guiderà.

Tutti

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore
e nella tua strada camminerò.

Letture 5:

(i fedeli ascoltano in contemplazione)

-Ed ora Figlio Mio, non hai qualche promessa da farmi?

-Lo sai che leggo nel fondo del tuo cuore. Gli umani si ingannano facilmente. Dio no.



Parlami allora con sincerità...
Hai fatto proposito di non esporti più a quella occasione di peccato?
Di privarti di quel giornale, di quel sito, di quel film che danneggia la tua anima?
Di non leggere quel libro che ha eccitato la tua immaginazione?
Di evitare quella persona che ha turbato la pace della tua anima?
Di fare la pace e di perdonare quelli che ti hanno offeso?
Di stare in silenzio quando senti che arriva la collera?
Vuoi fare il buon proposito di non parlare male di nessuno, anche quando sei certo che quel che dici è verità? Di non lamentarti perché è dura la vita?
Di offrirmi le tue sofferenze in silenzio, invece di andare in giro lamentando le tue pene?
Di lasciare ogni giorno un piccolo spazio per leggere qualche cosa che ti sia di profitto, specialmente la Bibbia?
Sarai amabile con le persone che ti hanno trattato male?
Avrai da ora in poi un volto allegro ed un sorriso per tutti, anche con quelli che non hanno molta simpatia per te?
Ricorda le mie parole: "Se saluti solo quelli che ti amano, che merito ne hai? Anche i cattivi fanno così. Perdoni e sarai perdonato." Un volto amabile rallegra sempre i cuori degli altri!

-E ora ritorna alla tua casa, alle tue occupazioni...

Ma non dimenticare questi minuti di gradevole conversazione che abbiamo avuto qui, nella pace di questa chiesa.
Conserva dentro di te questo dialogo, questa serenità, la modestia e la carità con il prossimo. Amami con il cuore!
Ama con tutto il cuore anche mia Madre, che è anche Madre tua ed intercede per te. E ricorda che essere buon devoto della Vergine Maria è segno di sicura salvezza!

(Breve pausa di riflessione)

Canto: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo-o il sacrame-ento
che-e Dio Padre ci donò-o-o.

Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.

Al mistero è fondamento-o
la parola-a di-i Gesù.

Gloria al Padre- onnipote-ente,
glo-oria al Figlio Redento-o-or,

lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.

Gloria immensa, eterno amore
alla Santa-a Tri-i-nità. A-a-a-men.

Benedizione Eucaristica



Sacerdote:

Preghiamo.

Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo santo sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

(Benedizione: il sacerdote prende l'ostensorio e fa il segno di croce sul popolo con il Sacramento)

(Acclamazioni finali- Tutti ripetono assieme al sacerdote)

- Dio sia benedetto.
- Benedetto il suo santo nome.
- Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
- Benedetto il nome di Gesù.
- Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
- Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
- Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
- Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
- Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
- Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
- Benedetta la sua gloriosa assunzione.
- Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
- Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
- Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi



Reposizione del Ss.mo Sacramento

Canto: Kumbaya

Kumbaya my Lord, kumbaya,
(x 3)
o Lord, kumbaya

Dodi, dodì nam Gospode, (x 3)
o dodì Gospode

Vieni a noi Signor, vieni a noi, (x 3)
Signore, vieni a noi



LETTURA DEL MESSAGGIO DI MEDJUGORJE

Letture 6:

Messaggio del giorno/in alternativa ultimo
messaggio per il mondo, dato a Mirjana
il 2 febbraio 2012

"Cari figli, l'amore mi conduce a voi, l'amore che desidero insegnare anche a voi: il vero amore. L'amore che mio Figlio vi ha mostrato quando è morto sulla croce per amore verso di voi. L'amore che è sempre pronto a perdonare e a chiedere perdono. Quanto è grande il vostro amore? Il mio Cuore materno è triste mentre nei vostri cuori cerca l'amore. Non siete disposti a sottomettere per amore la vostra volontà alla volontà di Dio. Non potete aiutarmi a far sì che coloro che non hanno conosciuto l'amore di Dio lo conoscano, perché voi non avete il vero amore. Consacratemi i vostri cuori ed io vi guiderò. Vi insegnerò a perdonare, ad amare il nemico ed a vivere secondo mio Figlio. Non temete per voi stessi. Mio Figlio non dimentica nelle difficoltà coloro che amano. Sarò accanto a voi. Pregherò il Padre Celeste perché la luce dell'eterna verità e dell'amore vi illumini. Pregate per i vostri pastori perché, attraverso il vostro digiuno e la vostra preghiera, possano guidarvi nell'amore. Vi ringrazio".

Breve commento del Sacerdote

Canto finale: Laudato sii, mi' Signore

Rit: Laudato sii, o mi' Signore,
Laudato sii, o mi' Signore,
Laudato sii, o mi' Signore,
Laudato sii, o mi' Signore



E per tutte le tue creature
per il sole e per la luna
per le stelle e per il vento
e per l'acqua e per il fuoco. *Rit.*

Per sorella madre terra
che ci alimenta e ci sostiene
per i frutti, i fiori e l'erba
per i monti e per il mare. *Rit.*

Perché il senso della vita
è cantare e lodarti
e perché la nostra vita
sia sempre una canzone. *Rit.*

(Tutti: segno della croce)



"Aiutatemi ad aprire la strada a mio Figlio"

www.devotiamaria.com